

INVESTTECH SPA THE MONTHLY LIFELINE

Numero 56
Maggio
2026

Investtech Values

Lo spazio in digitale per le
infrastrutture tecnologiche:
specializzazioni e collaborazioni

Il termine "ecosistema digitale" non si intende come un semplice insieme di strumenti tecnologici o di infrastrutture digitali, ma richiama una rete dinamica e interconnessa di soggetti, dati, processi, tecnologie e pratiche, orientata alla generazione di valore pubblico condiviso. Il concetto in esame presenta una stretta correlazione con la concezione della logica del «dato come servizio» e del «sapere come servizio». Tale concezione attribuisce alla cultura digitale la capacità di fungere da ambiente generativo, in grado di produrre nuova conoscenza. In questo paradigma, la cultura non si limita alla mera tutela, ma diventa anche uno spazio di co-produzione, co-creazione e co-specializzazione. L'ecosistema, come definito in ambito accademico, non è da intendersi come unicamente una infrastruttura tecnologica, bensì come uno spazio che consente l'abilitazione della costruzione collaborativa di significati e finalità d'interesse collettivo, mediante l'interazione tra comunità, organismi istituzionalizzati e strumenti tecnologici. Per poter pienamente comprendere la portata trasformativa di tale approccio, è necessario richiamare i riferimenti teorici e metodologici sui quali esso si fonda, ovvero i concetti di socialità, di contenuti creativi e modelli educativi.

Blog: The Best of Aprile

AI agentica per i prototipi:
necessità per innovare

L'impiego di IA agentica sta catalizzando una significativa trasformazione del prototipo, da un oggetto statico e oneroso a un processo dinamico e ciclico. La pianificazione e l'azione autonoma di tali sistemi consentono alle organizzazioni di aumentare la sperimentazione, riducendo i costi e i tempi di insuccesso nel processo di introduzione di nuovi prodotti sul mercato. Questi sistemi forniscono dati e test virtuali che validano e certificano le soluzioni, garantendo un livello di sicurezza e affidabilità. Tale necessità, per le organizzazioni, non riguarda più la mera adozione di uno strumento, ma l'integrazione di una nuova forma di "intelligenza operativa" in grado di gestire la complessità e liberare il talento umano verso compiti a elevato valore creativo e strategico. La rivoluzione agentica è attualmente in fase embrionale, tuttavia i suoi effetti sulla velocità dell'innovazione sono già evidenti e inarrestabili.

The New In

L'origine del termine "hardware" è presumibilmente da ricercare nella metà del XV secolo, epoca in cui veniva utilizzato per definire "piccoli oggetti metallici per la vendita" (da hard - "duro", e ware - "merce"). Per quanto concerne il significato di «componente fisico di un computer», tale concetto fu coniato per la prima volta nel 1947. L'hardware di un computer è costituito dalle componenti fisiche dell'unità centrale di elaborazione (CPU), dalla memoria ad accesso casuale (RAM), dalla scheda madre, dai dispositivi di archiviazione dati, dalla scheda grafica, dalla scheda audio e dal case. Il dispositivo in questione include inoltre componenti esterni quali monitor, mouse, tastiera e altoparlanti. Al contrario, il software può essere definito come un insieme di istruzioni scritte che possono essere memorizzate e successivamente eseguite dall'hardware. Il termine "hardware" deriva dalla sua definizione come entità rigida e non elastica. Al contrario, il software è definito come una struttura morbida, poiché è suscettibile a modifiche e adattamenti. In ambito informatico, l'hardware è tipicamente comandato dal software per l'esecuzione delle istruzioni. La combinazione sinergica di componenti hardware e software dà luogo a un sistema informatico funzionante, sebbene esistano anche sistemi costituiti esclusivamente da hardware.

Credits: Wikipedia, Eymonline.com

1947